

# In aula, proiettati sul mondo del lavoro

## Al via 16 nuovi corsi

**Formazione.** Sono 13 le proposte in più nei Cfp A Nembro e Dalmine debuttano i percorsi quadriennali del «4+2», lo «Zenale Butinone» apre all'audio-video

**LUCIA CAPPELLUZZO**

Con l'avvio del nuovo anno scolastico, il territorio di Bergamo si conferma un polo formativo dinamico, con numerosi nuovi indirizzi e opportunità pensati per rispondere sia alle esigenze degli studenti sia alle richieste del mercato del lavoro. Quest'anno l'offerta si arricchisce con percorsi aggiornati e specializzazioni innovative, che permettono ai ragazzi di sviluppare competenze pratiche, professionalizzanti e orientate al mondo reale del lavoro.

Nei Centri di Formazione Professionale del territorio sono stati attivati tredici nuovi percorsi. A Bergamo, in via Angelo Maj, prende il via il corso per Tecnico del legno, dedicato alla produzione, al restauro e alla prototipazione di mobili e manufatti, con un approccio creativo e pratico che punta a far emergere il talento artigianale degli studenti. A Curno, in via Finassi, l'offerta si amplia con diversi indirizzi professionali: dall'Operatore alla riparazione di veicoli a motore, con specializzazioni in manutenzione meccanica, elettromeccanica, riparazione pneumatici e macchine operatrici, all'Operatore meccanico, per fabbricazione, montaggio e saldatura di componenti, fino al Tecnico per la programmazione e gestione di impianti. A Grumello del Monte è disponibile il percorso per Operatore delle produzioni

chimiche, mentre a Bergamo, in via San Bernardino, si può seguire l'indirizzo di Operatore ai servizi di vendita. A Romano di Lombardia partono corsi per Operatore grafico, Operatore elettrico e Operatore termoidraulico, con esperienze pratiche su stampa, cablaggio e impianti, così da offrire agli studenti una formazione concreta e direttamente spendibile nel

**■ Operatore delle produzioni chimiche sbarca al Cfp di Grumello del Monte**

**■ L'Istituto di Treviglio inaugura un percorso nei Servizi culturali e di spettacolo**

mondo del lavoro. Sul fronte dell'istruzione statale, a Nembro, all'Istituto alberghiero «Sonzogni», e a Dalmine, all'Isis «Luigi Einaudi», debuttano i nuovi percorsi sperimentali quadriennali della formula «4+2», ovvero percorsi che permettono poi di accedere o all'università o ai percorsi Its Academy.

La riforma integra didattica

teorica e pratica attraverso quattro anni di formazione di base e due anni di specializzazione avanzata, con stage, laboratori e progetti sul campo, offrendo così agli studenti una preparazione completa e professionalizzante. Questi percorsi sono già attivi in cinque istituti della Bergamasca: l'Isis «Betty Ambiveri» di Presezzo (Meccanica mecatronica), l'Isis «Guglielmo Oberdan» di Treviglio (Economico), l'Its «Marconi» di Dalmine (Informatico), l'Isis «Giulio Natta» di Bergamo (Chimico biotecnologie ambientali) e l'Istituto «Locatelli» di Bergamo (Trasporti e logistica). Da quest'anno si aggiungeranno anche l'Isis «Luigi Einaudi» e il «Sonzogni». Come spiega Louise Valerie Sage, dirigente del Sonzogni: «Proponiamo il percorso quadriennale di enogastronomia, integrandolo con competenze di sala-bar per creare il profilo professionale "International food & beverage manager nella ristorazione 4.0". Particolare attenzione sarà data alla sostenibilità e all'inclusione lavorativa, grazie ai partner del territorio, che permettono agli studenti di fare esperienze pratiche. La filiera locale è fondamentale: vogliamo che gli studenti possano confrontarsi con il mondo reale del lavoro e sperimentare attivamente ciò che apprendono». Per Dalmine, Giuseppina Zahora, neo dirigente dell'Isis Einaudi, aggiunge: «Attiviamo



Studenti all'Einaudi, dove debutta il corso di Logistica ImportExport

il corso 4+2 di «Logistica ImportExport», un percorso innovativo e professionalizzante che prepara gli studenti a operare in un settore strategico e internazionale. L'attenzione sarà rivolta al diritto internazionale, all'economia, ai software per la logistica, così come a percorsi in lingua straniera per acquisire competenze globali. È una nuova opportunità fortemente voluta, con un numero importante di iscritti. La collaborazione con il territorio, in particolare con la Fondazione Dalmine, consentirà agli studenti di fare esperienze concrete e utili per il loro futuro».

A Treviglio, lo Zenale Butinone inaugura invece, tra i vari indirizzi quinquennali, un percorso nei Servizi culturali e di spettacolo. La dirigente Paola Pellegrini spiega: «L'indirizzo garantisce un'identità precisa, diversa dal Tecnico Grafico che

già offriamo, e offre competenze in comunicazione, audio-video, luci e tecnologie per cinema, teatro e new media. Gli studenti sapranno ideare, produrre e diffondere contenuti audiovisivi e fotografici. Le opportunità professionali riguardano operatori audio, video, luci, grafici e assistenti di produzione. Il percorso è unico in Bergamasca e ha suscitato grande interesse tra i ragazzi e le famiglie, nonostante la limitata disponibilità di spazi. Abbiamo accolto richieste di formazione avanzata in questo settore, e la risposta è stata molto positiva». In questo modo, l'offerta formativa bergamasca si conferma variegata e innovativa, con percorsi capaci di coniugare teoria e pratica, tradizione e innovazione, e di preparare gli studenti a entrare nel mondo del lavoro con competenze concrete e aggiornate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA